



# COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 54

della Giunta comunale

**OGGETTO:** Erogazione contributo al Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento a sostegno del progetto di ricerca archeologica 'ALPES' presso il sito in località Ortisè di Mezzana.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **cinque** del mese di **luglio**, alle ore 09.30, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Mezzana, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Pasquali Mario - Vicesindaco
3. Dalla Valle Irene - Assessore
4. Barbetti Roberta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapo dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Oggetto: Erogazione contributo al Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento a sostegno del progetto di ricerca archeologica 'ALPES' presso il sito in località Ortisé di Mezzana.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Con nota acquisita al protocollo comunale in data 29 giugno 2022 *sub* 4014 il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento ha presentato richiesta al Comune di contributo per la compartecipazione alle spese per la realizzazione del progetto di ricerca storico-archeologico denominata 'Progetto Alpes' presso il sito archeologico della frazione di Ortisé di Mezzana. Progetto che ha come finalità quello di comprendere l'interazione tra i gruppi umani e l'ambiente alpino nel corso dei millenni mediante lo studio delle numerose tracce dell'attività dei pastori antichi e moderno nelle montagne del Trentino.

Consultando il sito istituzionale dell'Università di Trento (<https://r1.unitn.it/alpes/il-progetto/progetto/val-di-sole/>) si evince che *'Il programma di ricerca ALPES, iniziato nel 2010 grazie a un accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento e la Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia autonoma di Trento, si propone di indagare le evidenze correlate alla pastorizia – ma non solo – lungo il versante settentrionale della Val di Sole. Il progetto ha finora preso in esame i pascoli di Ortisé e Menas (Mezzana), in particolare la Val Poré e la Val Molinac, dove sono state censite decine di strutture, principalmente capanne (localmente dette "bait"), recinti per il ricovero degli animali ("mandrie") e ripari sottoroccia a quote comprese tra 2000 e 2500 m. La loro disposizione dà origine a un complesso paesaggio pastorale e risponde a criteri di utilizzo ottimale delle risorse. Le indagini archeologiche hanno messo in luce un sito dell'Età del Bronzo (II millennio a.c.) e numerose evidenze attribuibili all'epoca medievale e alla prima età moderna; molte delle strutture sono comunque state utilizzate fino all'epoca contemporanea. Grazie al progetto ALPES, i pascoli alpini, da sempre considerati aree marginali dal punto di vista sia economico sia archeologico, stanno ora assumendo un nuovo ruolo storico e culturale. L'area di studio del progetto ALPES corrisponde ai pascoli di Ortisé e Menas, paesi posti lungo il versante settentrionale della Val di Sole, in comune di Mezzana (TN). A monte di queste due località si estendono vasti boschi di conifere, fino a circa 2000 m di quota; più in alto gli ampi pascoli, disposti alle falde del gruppo montuoso di Cima Mezzana. Una serie di conche e valli articolano questa fascia di territorio (da ovest verso est: Le Pozze, Valenaia, Val Molinac, Val Poré, Val Casina, Camocina), tra 1800 e 2500 m circa. Il progetto si è finora concentrato sulla Val Molinac e la Val Poré, percorse rispettivamente in direzione N-S dal rio Valletta e dal rio Pontel, che si gettano direttamente nel torrente Noce. L'insediamento storico ed attuale è organizzato per fasce altimetriche. Gli abitati permanenti occupano il fondovalle (come Mezzana, circa 950 m di quota) o terrazzi morfologici a mezza costa (quali Ortisé e Menas, a quasi 1500 m); a monte di questi si trovano i masi e le malghe, usate ancora oggi nella stagione estiva, che si spingono fino ai 2100 m. Ancora più a monte, i pascoli e le strutture archeologiche studiate dal progetto ALPES'.*

L'attività di ricerca per la quale è stata avanzata richiesta di compartecipazione alla spesa si svolgerà dal 4 al 16 luglio 2022 mediante l'effettuazione di carotaggi paleoambientali e campionamenti in collaborazione altresì con gruppi di ricerca dell'Università di Newcastle (Regno Unito).

Ai sensi del vigente Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati, modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale di Mezzana n. 12 del 29 febbraio 2016, tra i soggetti ammessi a beneficiare di contributi comunali rientrano gli *'enti pubblici, per le attività che gli stessi esplicano a beneficio della popolazione del Comune'* (art. 5, comma 1 lett b).

Inoltre tra i campi di intervento nei quali il Comune è legittimato a concedere contributi (art. 18 Regolamento) rientrano, per quanto di interesse della presente deliberazione, le attività nel campo della cultura e dell'educazione mediante iniziative finalizzate ad attività di promozione culturale ed educative, di valorizzazione delle biblioteche, delle tradizioni storiche, culturali e sociali che costituiscono patrimonio della comunità. La relativa concessione del contributo viene effettuata sulla scorta dei programmi presentati dai richiedenti, tenuto conto della loro rilevanza educativa e culturale e dell'interesse che essa riveste la comunità locale.

Dalla documentazione prodotta dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento e dall'elenco delle pubblicazioni sul tema richiamate, si evince che il progetto è finalizzato a recuperare gli elementi storici ed archeologici diretti a ricostruire la vita e l'habitat degli antichi pastori nei siti presenti sul territorio comunale mediante non solo attività di scavi e catalogazione dei reperti, ma anche con iniziative di divulgazione culturale locale attraverso l'organizzazione di giornata aperta al pubblico al sito archeologico, oltre che eventi legati alla presentazione delle tesi di laurea discusse recentemente ed aventi come tema il progetto Alpes e le attività di ricerca svoltesi e da svolgere a Mezzana.

E' prevista infine la donazione alla locale biblioteca di Mezzana della relazione dell'attività di ricerca svolta oltre che copia delle pubblicazioni scientifiche e divulgative risultanti dagli studi, andando in tal modo ad

arricchire il patrimonio culturale del Comune di Mezzana.

Ciò premesso;

**Vista** la nota acquisita al protocollo comunale in data 29 giugno 2022 *sub* 4014 con la quale il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento ha presentato richiesta al Comune di contributo per la compartecipazione alle spese per la realizzazione del progetto di ricerca storico-archeologico denominata 'Progetto Alpes' presso il sito archeologico della frazione di Ortisè di Mezzana;

**Evidenziato** che le attività che verranno poste in essere dal citato dipartimento sono dirette a sostenere la promozione culturale ed educativa della popolazione locale, oltre che a valorizzare la biblioteca comunale mediante la donazione della relazione dell'attività di ricerca che verrà svolta oltre che copia delle pubblicazioni scientifiche e divulgative risultanti dagli studi, andando in tal modo ad arricchire il patrimonio culturale del Comune di Mezzana;

**Evidenziato** che, secondo il programma delle attività esposto dal Dipartimento di Lettere e Filosofia, nell'ambito della realizzazione del progetto Alpes sul sito archeologico nella frazione di Ortisè di Mezzana, sono previsti momenti di coinvolgimento attivo con la popolazione locale mediante giornata aperta al sito archeologico oltre che la presentazione delle tesi di laurea discusse aventi ad oggetto gli elementi dell'attività di ricerca;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 5 co. 1 lett. b) l'Università degli Studi di Trento, ente pubblico, è titolato ad esser beneficiario dei contributi in quanto esplicitante, mediante tale progetto ed iniziative collaterali pubbliche, attività a beneficio della popolazione del Comune;

**Riconosciuto** pertanto alle attività culturali, educative e di valorizzazione del patrimonio culturale del Comune, il rilevante interesse per la comunità;

**Ritenuto** di poter accogliere favorevolmente la domanda pervenuta, ravvisando la corrispondenza tra l'attività a cui va specificamente destinato il contributo predetto e le legittime finalità da perseguire alla luce del vigente Regolamento comunale mediante l'erogazione al Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento, con sede in 38122 Trento, Via Tomaso Gar n. 14, c.f.-p.i. 00340520220 di un contributo dell'importo di €. 1.500,00.==;

**Visto** il Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati approvato con deliberazione consiliare n. 16 di data 09/10/2014 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 12 di data 29/02/2016 e n. 14 di data 31/03/2021;

**Visto** che al finanziamento della spesa si provvede con disponibilità proprie di bilancio;

**Vista** la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 24 febbraio 2022 di approvazione del Bilancio pluriennale di previsione finanziaria 2022-2023-2024 e relativi allegati;

**Dato atto** che la spesa che la presente deliberazione comporta e pari ad €. 1.500,00.= trova idonea copertura al capitolo 1295 – P.D.C.F.: U.1.04.04.01.001 del bilancio pluriennale di previsione finanziaria esercizio 2022;

**Considerato** che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore, anche per gli Enti della Provincia Autonoma di Trento, la riforma sull'armonizzazione contabile degli Enti territoriali e dei loro Enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;

**Acquisiti** ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Segretario Comunale e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario comportando il presente atto riflessi diretti sulla gestione economico-patrimoniale dell'Ente;

**Visto** il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

**Visti** lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

**Visto** lo Statuto di Mezzana;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## **delibera**

1. Di riconoscere al progetto 'Alpes' del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento, comprensivo delle attività di ricerca storica ed archeologica aventi come luogo di svolgimento il territorio del Comune di Mezzana ed iniziative di divulgazione pubblica degli esiti dell'attività di ricerca, il rilevante interesse per la Comunità in quanto diretto a valorizzare il patrimonio culturale del Comune;
2. Di erogare conseguentemente, per le motivazioni tutte espresse nella parte premessuale della presente

deliberazione, al Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento con sede in 38122 Trento, Via Tomaso Gar n. 14, Cod. Fisc. e Part. IVA n. 00340520220, un contributo ordinario pari a € 1.500,00.= a titolo di compartecipazione alle spese per la realizzazione del progetto di ricerca denominato 'Alpes' presso il sito archeologico di Ortisè in Mezzana;

3. Di imputare la spesa di cui al deliberato *sub* 2 al cap. 1295 - P.D.C.F. U.1.04.04.01.001;
4. Di dare atto che sul contributo erogato non trova applicazione la ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973 non svolgendo il beneficiario attività di impresa;
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione, ad esecutività acquisita al Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento per gli adempimenti conseguenti finalizzati alla liquidazione del contributo di € 1.500,00.= nel rispetto della Legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati apposti ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Segretario Comunale e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario comportando il presente atto riflessi diretti sulla gestione economico-patrimoniale dell'Ente;
7. Di dare atto che, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente deliberazione dovrà essere comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
8. Di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., è soggetta a pubblicazione sul sito web del Comune nell'apposita sotto-sezione "Amministrazione trasparente";
9. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
  - a) Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
  - b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*
  - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Incapo dott. Carlo Alberto

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*